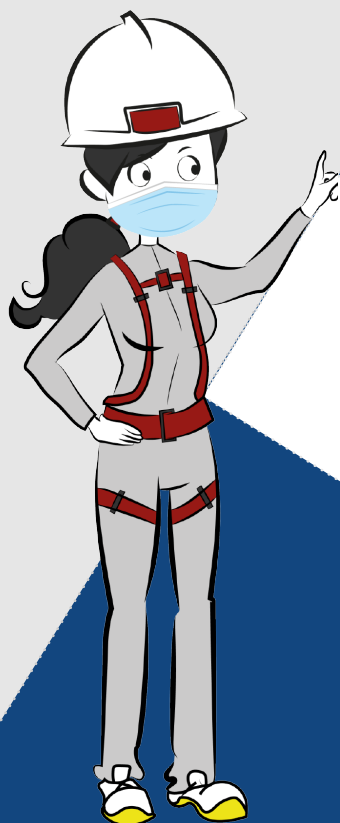


**EMERGENZA CORONAVIRUS 2020
DOMANI NON SARA' COME IERI**

PREPARATI ALLA RIPARTENZA

**I PRINCIPALI PUNTI DEL PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO
COVID-19 PER I DATORI DI LAVORO DELLE
IMPRESE ARTIGIANE**



**L'IMPEGNO DI OGNUNO E' A
VANTAGGIO DI TUTTI**

**IL TUO ESEMPIO E' LA
GARANZIA DELLA TUA
IMPRESA**

27 aprile 2020

- 1 LE ATTIVITÀ' POTRANNO RIPRENDERE SOLO NEL PIENO RISPETTO DELLE MISURE DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO. I controlli saranno effettuati dagli Organi di Vigilanza. Si fa presente che in caso di contagio di un lavoratore dovrai fornire assistenza alle Autorità competenti. I contatti stretti saranno messi in quarantena e se hai una piccola impresa ti troverai senza personale. Adotta quindi con la massima scrupolosità le misure che seguono e fatti assistere dalla tua associazione.
- 2 CONOSCI LE MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEL CONTAGIO ED ADOTTA LE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE. Il coronavirus si trasmette principalmente tramite droplet (goccioline respiratorie) sia direttamente sia tramite superfici che le mani toccano e poi portano alle mucose bocca, naso e occhi. E' in fase di valutazione dagli scienziati anche la trasmissione aerea, mediante aerosol di dimensioni molto piccole che possono arrivare a distanze maggiori e che possono essere veicolate dagli impianti di climatizzazione e ricambio aria. Quindi ogni azione proposta va a eliminare o a ridurre queste modalità espositive.
- 3 POTRANNO TORNARE AL LAVORO esclusivamente i lavoratori non soggetti a quarantena che negli ultimi 14 giorni non abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o che provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Qualsiasi provvedimento in merito va richiesto ai lavoratori mediante dichiarazione che è dovuta al datore di lavoro. Per il reintegro dei lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, va richiesto certificato di negativizzazione del tampone ed effettuata la "visita medica di ripresa del lavoro" da parte del medico competente.
- 4 DITTE ESTERNE. Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai Visitatori. Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione, ecc.), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali prevedendo il divieto di utilizzo dei servizi igienici del personale e organizzando misure alternative in merito. Comunica alle ditte in appalto tutte le disposizioni anti-contagio che hai previsto nella tua attività e verifica la corretta applicazione anche dai lavoratori quando sono nella tua azienda. Ricorda che in caso di lavoratori di ditte diverse che lavorano nello stesso sito produttivo che risultassero positivi al tampone COVID-19 è necessario informarsi reciprocamente e collaborare con l'Autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- 5 LA TASK FORCE AZIENDALE ANTI-CONTAGIO. Individua un Responsabile COVID-19, richiedi la collaborazione dell'RSPP e del Medico Competente e ADOTTA UN PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO. Consulta il Rappresentante Territoriale dei Lavoratori per la Sicurezza del COBIS o del CPR secondo le procedure vigenti. Contatta subito la tua associazione e chiedi assistenza in merito.

- 6 **PROVEDI IMMEDIATAMENTE AGLI APPROVVIGIONAMENTI.** Predisponi una lista del materiale necessario in quanto è fondamentale per la riapertura e prevedi una scorta di almeno un mese dei prodotti di consumo. Elementi di base sono DPI (almeno guanti e mascherine, tute e occhiali o visiere), detergente e disinfettante per il lavaggio delle mani, prodotti di pulizia e disinfezione, segnaletica verticale e orizzontale. Potranno essere utili anche termometri a distanza.
- 7 **ADOTTA TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER ATTUARE IL DISTANZIAMENTO SOCIALE.** Provedi a garantire la distanza di sicurezza di almeno un metro. Organizza ingressi, pause, ristori e impiego di servizi e spogliatoi a turni. Evita ogni forma di assembramento. Qualora necessario prevedi schermi parafiatto in materiale plastico da usare come separatori e distanziatori, transenne e separatori di flusso, adottando spazi individuali tali da garantire il distanziamento sociale e tempi ridotti di permanenza.
- 8 **ATTIVA INFORMAZIONE** su comportamenti corretti, misure di prassi igienica e uso di DPI nei confronti di lavoratori, clienti, fornitori, visitatori e altri utenti. Particolare attenzione deve essere data all'informazione dei lavoratori in merito al non presentarsi al lavoro e non uscire di casa in caso di sintomi quali febbre ($>37.5^{\circ}\text{C}$), tosse o difficoltà respiratoria. Invita le persone a non usare l'ascensore. I lavoratori dovranno essere altresì informati della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. In caso di febbre o sintomi influenzali i lavoratori dovranno essere informati di segnalare immediatamente al datore di lavoro e al preposto la situazione e di porsi in isolamento indossando la mascherina chirurgica.
- 9 **PROVEDI ALLA TUTELA DEI LAVORATORI FRAGILI E DELLE DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA.** In questo caso è fondamentale il supporto del medico competente che dovrà operare in sinergia con il medico curante nella ricerca delle forme più appropriate e nel rispetto della privacy.
- 10 **SOSPENDEI E/O RIDUCI LE ATTIVITÀ NON NECESSARIE** e provvedi ad attivare smart working in tutti i casi ove è possibile.
- 11 **ACCERTATI DELLO STATO DI SALUTE** di lavoratori, clienti, fornitori, visitatori e altri utenti sia in ingresso che periodicamente durante la giornata (quando possibile). Provedi alla verifica, anche a distanza, della febbre e all'osservazione dei sintomi simil-influenzali). I lavoratori devono assumere un atteggiamento responsabile e comunicare le variazioni del loro stato di salute durante il lavoro. Per la misurazione della febbre e per le operazioni di supporto di un caso sintomatico bisogna prevedere distanziamento sociale, operatore dotato di guanti, protezione delle vie respiratorie, occhiali o visiera, tuta.

- 12** IN CASO DI SOGGETTO SINTOMATICO, sia in ingresso che in azienda durante la giornata, fagli indossare una mascherina chirurgica, provvedi all'isolamento (ad esempio una stanza vuota e/o dedicata in azienda ma non negli uffici e nell'infermeria). Fornisci supporto con personale dotato di tutti i DPI necessari, fai chiamare subito il medico curante, procedi ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. In caso di febbre > 37,5 °C e di evidenti criticità respiratorie e chiamare il 118.
- 13** INDIVIDUA ZONE "FRANCHE" per consegne, carico-scarico di materiali e movimentazione interna delle merci evitando occasioni di incontro tra persone (prevedi un'area esterna segnalata oppure zone filtro tra locali e reparti per movimentazioni interne).
- 14** PROVVEDI ALLA PULIZIA GIORNALIERA E ALLA DISINFEZIONE PERIODICA di locali, superfici, maniglie, arredi, strumenti, attrezzature, postazioni di lavoro, spogliatoi e delle aree comuni e di svago. Per attrezzature ad uso promiscuo (carrelli, telefoni, touch screen, tastiere, ecc.) il personale dovrà provvedere alla disinfezione dopo ogni impiego. In caso di persona con COVID-19 e prima della riapertura dell'attività (nelle zone definite endemiche) provvedi ad una pulizia e disinfezione straordinaria delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. Le operazioni di pulizia vanno effettuate con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia (soluzione diluita di varechina) Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% (alcool etilico diluito) dopo pulizia con un detersivo neutro. Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e disinfezione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale. Alla conclusione delle attività provvedere ad una adeguata ventilazione naturale degli ambienti.
- 15** MANTIENI ARIEGGIATI I LOCALI garantendo una buona ventilazione naturale.
- 16** MODIFICA GLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E RICAMBIO D'ARIA evitando il ricircolo dell'aria, impedendo veicolazione dell'aria tra locali e aeree diverse e garantendo un effettivo isolamento di ogni zona anche isolando fisicamente bocchette e diffusori. Provvedi alla pulizia e disinfezione di canalizzazioni e filtri. Valuta l'installazione di sistemi e moduli di disinfezione e sanificazione dell'aria.
- 17** EFFETTUA RIUNIONI ESCLUSIVAMENTE ONLINE. Usa smartphone, tablet, video camera e piattaforme per la comunicazione aziendale effettua acquisti e vendite con strumenti a distanza verificando e promuovendo merci e materiali.
- 18** FAI LAVARE LE MANI SPESSO E BENE con acqua calda e detersivo e metti a disposizione soluzioni/gel idroalcolico per lavoratori e utenti esterni.

19 GLI AUTISTI DOVRANNO RIMANERE IN CABINA. In casi eccezionali e per operazioni di carico e scarico, ove previste, dovranno indossare guanti e mascherina, mantenere la distanza di sicurezza sociale, non entrare negli uffici e se proprio necessario usare servizi dedicati qualora presenti (divieto di impiego dei servizi igienici aziendali a personale esterno).

20 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE. Tutti i lavoratori dovranno indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie in tutte le condizioni nelle quali queste misure siano efficaci ad evitare il contagio (presenza di pubblico, di soggetti esterni all'attività, impossibilità di distanziamento sociale in azienda, condivisione di spazi comuni, uso di mezzi di trasporto, ecc.). La protezione delle mani va adottata in tutti i casi nei quali la contaminazione tramite superfici diventa significativa, tenendo conto del rischio aggiuntivo derivante da un errato impiego di questi dispositivi. Da considerare che la protezione delle mani e delle vie respiratorie potrebbe già essere prevista per altri tipi di lavorazione anche con misure di efficacia superiore.

RICORDA che queste indicazioni rappresentano le misure minime che dovranno essere adottate al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori della tua impresa e delle persone con le quali ogni giorno vieni in contatto. Il tuo impegno ed il tuo esempio saranno la garanzia per te stesso e per gli altri in una fase così delicata come questa che stiamo vivendo.

SE DOPO AVERE LETTO QUESTI PUNTI HAI
DELLE IDEE DA PROPORRE A SUPPORTO
DELLE ALTRE IMPRESE

SCRIVI A

info@cobis.it info@cpr.it

PER SUPPORTO
ALLE IMPRESE SONO A DISPOSIZIONE
GLI SPORTELLI TERRITORIALI PRESSO LE
ASSOCIAZIONI ARTIGIANE PROVINCIALI

RLST

I riferimenti e i contatti dei rappresentanti
dei lavoratori per la sicurezza territoriali
sono disponibili nei siti

www.cobis.it e www.cpredilizia.veneto.it



IL TUO CONTRIBUTO E' FONDAMENTALE
27 aprile 2020